

Bologna, 1° dicembre 2014

- **Proposta di conversione obbligatoria delle azioni privilegiate in azioni ordinarie Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.**
- **Convocazione dell'assemblea straordinaria (per il giorno 25 febbraio 2015) e dell'assemblea speciale degli azionisti privilegiati (per il giorno 26 febbraio 2015) per l'approvazione della conversione e delle modifiche statutarie connesse**

Conversione obbligatoria delle azioni privilegiate in azioni ordinarie di UGF

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("**UGF**" o la "**Società**"), riunitosi il 30 novembre 2014 sotto la presidenza di Pierluigi Stefanini, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'assemblea straordinaria della Società (l' "**Assemblea Straordinaria**"), convocata per il giorno 25 febbraio 2015 in unica convocazione, (i) la conversione obbligatoria di tutte le azioni privilegiate in circolazione (le "**Azioni Privilegiate**") in azioni ordinarie di nuova emissione e aventi godimento regolare (le "**Azioni Ordinarie**") e (ii) l'adozione delle modifiche statutarie ad essa connesse (la "**Conversione**" o l' "**Operazione**").

L'Operazione è sottoposta anche all'approvazione dell'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni Privilegiate (l' "**Assemblea Speciale**"), convocata per il giorno 26 febbraio 2015, in unica convocazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 146, comma 1, lett. b), del TUF.

L'Operazione prevede la conversione obbligatoria delle Azioni Privilegiate in Azioni Ordinarie sulla base del seguente rapporto di conversione:

- n. 1 Azione Ordinaria per ciascuna Azione Privilegiata, senza pagamento di alcun conguaglio (il "**Rapporto di Conversione**").

Assumendo come data di riferimento il 28 novembre u.s. (ultimo giorno di mercato aperto antecedente la riunione del Consiglio di Amministrazione che ha approvato l'Operazione), sulla base del Rapporto di Conversione, agli Azionisti privilegiati verrebbe riconosciuto un premio implicito dell'8,54% rispetto al rapporto di conversione implicito nei prezzi medi di Borsa degli ultimi sei mesi.

La proposta di Conversione persegue una pluralità di obiettivi, essendo finalizzata a:

- razionalizzare e semplificare la struttura del capitale di UGF, riducendo gli adempimenti societari e i conseguenti costi connessi alla esistenza di due diverse categorie di azioni;
- uniformare i diritti patrimoniali ed amministrativi di tutti i Soci, agevolando le scelte di investimento dei mercati finanziari; la creazione di un'unica categoria di azioni, con un unico prezzo, consentirebbe infatti di avere benefici in termini di comprensione del valore del titolo azionario, rendendo lo stesso più appetibile per gli investitori;
- accrescere il flottante migliorando per tutti i Soci la liquidità e la stabilità del titolo azionario posseduto;
- aumentare il peso del titolo UGF all'interno degli indici azionari, con un conseguente beneficio per tutti gli Azionisti, che verrebbero a detenere un titolo di maggior interesse nel panorama del mercato azionario;
- contribuire al miglioramento della composizione qualitativa del capitale regolamentare.

La Conversione diverrà efficace subordinatamente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- (i) all'approvazione della proposta di Conversione da parte dell'Assemblea Speciale nonché da parte dell'Assemblea Straordinaria anche con i *quorum* previsti per l'assemblea speciale degli azionisti ordinari;
- (ii) alla circostanza che il complessivo valore di liquidazione delle Azioni Privilegiate per le quali sarà eventualmente esercitato il diritto di recesso (determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, cod. civ.) non ecceda Euro 100 milioni, con la precisazione che tale condizione è posta nell'esclusivo interesse della Società ed è, quindi, da essa rinunciabile; e
- (iii) all'ottenimento dell'autorizzazione che l'IVASS dovrà rilasciare, d'intesa con Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli artt. 87-bis e 196 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209, nonché del Regolamento IVASS n. 14/2008, alle modifiche statutarie derivanti dalla Conversione ("**Autorizzazione IVASS**").

I titolari di Azioni Privilegiate che non concorreranno all'approvazione della Conversione potranno esercitare il diritto di recesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437, comma 1, lett. g), cod. civ., entro quindici giorni dalla data di iscrizione delle deliberazioni assembleari nel Registro delle Imprese di Bologna. Si precisa che l'espressione di voto favorevole nell'Assemblea Straordinaria e/o nell'Assemblea Speciale implica concorso all'adozione della delibera di Conversione.

A tal riguardo, si rende noto che il valore di liquidazione delle Azioni Privilegiate eventualmente oggetto di recesso è stato determinato in Euro 3,711 per ciascuna Azione Privilegiata, in conformità con quanto disposto dall'art. 2437-ter, comma 3, cod. civ.

Agli Azionisti Privilegiati che dovessero esercitare il diritto di recesso non spetterà l'eventuale dividendo riferibile al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che invece spetterà a coloro i quali acquisteranno le Azioni Privilegiate eventualmente oggetto di recesso nel contesto della procedura di liquidazione di cui all'art. 2437-*quater* cod. civ.

Maggiori dettagli sui termini e sulle condizioni del recesso saranno messi a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.unipol.it (Sezione Corporate Governance/Assemblee) nei termini e secondo le modalità di legge.

Si prevede, allo stato, di realizzare l'Operazione secondo la seguente tempistica indicativa:

- (i) 25 febbraio 2015: Assemblea Straordinaria;
- (ii) 26 febbraio 2015: Assemblea Speciale;
- (iii) successivamente all'iscrizione delle delibere assembleari presso il Registro delle Imprese di Bologna – che avverrà a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione IVASS – avvio del periodo di quindici giorni per l'esercizio del diritto di recesso da parte dei possessori di Azioni Privilegiate che non concorreranno all'approvazione delle deliberazioni;
- (iv) al termine del periodo per l'esercizio del diritto di recesso, ove l'ammontare dei recessi non abbia superato la soglia sopra indicata (ovvero la Società vi abbia rinunciato), avvio della procedura di liquidazione delle Azioni Privilegiate eventualmente oggetto di recesso prima mediante offerta in opzione e prelazione a tutti gli altri Soci (indipendentemente dalla categoria azionaria di appartenenza) e poi, ove dovessero rimanere Azioni Privilegiate invendute, mediante offerta in Borsa;
- (v) al termine del periodo di offerta in Borsa: acquisto da parte della Società delle Azioni Privilegiate oggetto di recesso che dovessero rimanere invendute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-*quater*, comma 5, cod. civ.

È altresì previsto che la Conversione si perfezioni dopo la data di stacco dell'eventuale dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 che – fermo restando quanto sopra indicato con

riferimento alle Azioni Privilegiate oggetto di recesso – verrà distribuito a ciascuna categoria azionaria in conformità alle attuali previsioni statutarie.

Ad esito dell'Operazione, le Azioni Privilegiate oggetto di Conversione saranno revocate dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e le Azioni Ordinarie rivenienti dalla Conversione verranno negoziate sul medesimo Mercato Telematico Azionario.

Le relazioni degli amministratori sulla Conversione saranno messe a disposizione sul sito internet della Società www.unipol.it (Sezione Corporate Governance/Assemblee) entro il 4 febbraio 2015.

Convocazione dell'Assemblea Straordinaria e dell'Assemblea Speciale

Come anticipato, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea Straordinaria, in unica convocazione, per il giorno 25 febbraio 2015, per deliberare in merito alla proposta di Conversione delle Azioni Privilegiate in Azioni Ordinarie e per l'adozione delle modifiche statutarie dipendenti dalla Conversione.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre convocato l'Assemblea Speciale, in unica convocazione, per il 26 febbraio 2015, affinché approvi – ai sensi e per gli effetti dell'art. 146, comma 1, lett. b), del TUF – la deliberazione dell'Assemblea Straordinaria sulla Conversione.

Gli avvisi di convocazione delle predette Assemblee sono messi a disposizione sul sito internet della Società www.unipol.it (Sezione Corporate Governance/Assemblee) e saranno pubblicati, per estratto, su almeno un quotidiano a diffusione nazionale entro i termini previsti dalla disciplina vigente.

Contatti

Ufficio Stampa Gruppo Unipol

Fernando Vacarini
Tel. +39/051/5077705
pressoffice@unipol.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni
m.parboni@barabino.it
Tel. +39/335/8304078
Giovanni Vantaggi
g.vantaggi@barabino.it
Tel. +39/328/8317379

Investor Relations Gruppo Unipol

Adriano Donati
Tel. +39/051/5077933
investor.relations@unipol.it

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Unipol è uno dei gruppi assicurativi leader in Europa, il secondo nel mercato italiano (primo nel ramo Danni), con una raccolta complessiva pari a 16,8 miliardi di euro nel 2013.

Unipol adotta una strategia di offerta integrata, coprendo l'intera gamma dei prodotti assicurativi e finanziari, ed è particolarmente attivo nei settori della previdenza integrativa e della salute. Nei servizi assicurativi opera principalmente attraverso la controllata UnipolSai Assicurazioni S.p.A., nata all'inizio del 2014 a seguito della fusione delle tre storiche compagnie italiane Unipol Assicurazioni, Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni (nonché di Premafin, holding finanziaria dell'ex Gruppo Fondiaria-Sai). UnipolSai Assicurazioni e la capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. sono entrambe quotate alla Borsa Italiana.

Il Gruppo è attivo inoltre nell'assicurazione auto diretta (Linear Assicurazioni) e nella tutela della salute (UniSalute), e presidia il canale della bancassicurazione (Gruppo Arca Vita e Gruppo Popolare Vita).

Opera infine in ambito bancario attraverso la rete di sportelli di Unipol Banca, e gestisce significative attività diversificate nei settori immobiliare, alberghiero (Atahotels) e agricolo (Tenute del Cerro).